

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI ICOMOS ITALIANA

Ministero della Cultura Via del Collegio Romano, 27, Roma
(Sala Spadolini)

01 OTTOBRE 2024 ore 14.00

Il giorno 01 Ottobre 2024 alle ore 14.00 si è riunita l'Assemblea Annuale Ordinaria dei Soci del Comitato Nazionale Italiano ICOMOS, convocata in prima convocazione il giorno 30 Settembre 2024 alle ore 23.00 ed in seconda convocazione il giorno 01 Ottobre 2024 alle ore 14.00 con mail prot.n. Prot.n. 24/09068 del 19/09/2024 dal Presidente Maurizio Di Stefano, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Attività ICOMOS Italia; Comitati Scientifici;
3. Convegno Internazionale 60° Carta di Venezia - Firenze 25/26 Ottobre 2024
4. Annual General Assembly and Scientific Symposium 2024 in Ouro Preto, Brasile 10-17 Novembre 2024 ;
5. Approvazione del rendiconto consuntivo 2023
6. Approvazione del rendiconto preventivo 2024;
7. Eventuali e varie.

- Apertura dei lavori / Saluti

Il Presidente comunica che è insediata la Commissione per la regolarità della Assemblea coordinata dal Segretario Generale Maria Teresa Iaquina e dal Tesoriere Carmen De Luca con la collaborazione di Francesco Calabrò, membro di ICOMOS Italia e già Tesoriere.

Alle ore 14.00, il Presidente comunica che in conformità alle regole statutarie, risulta che i Soci iscritti e registrati nella banca dati istituzionale sono n.419, di cui 257 conformi alle regole statutarie; sono presenti all'Assemblea n. presenti: n.31 Soci e n. 55 Soci per delega. Per complessivi presenti n.86 Soci.

Il Presidente constatata la regolarità dell'Assemblea, nomina Segretario Maria Teresa Iaquina, che accetta.

Alle ore 14.30 il Presidente apre i lavori e introduce i saluti della rappresentante del Ministero della Cultura, arch. Erminia Sciacchitano, Gabinetto del Ministro.

L'architetto Sciacchitano porta i saluti del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale (DiAG), Paolo d'Angeli, della Dirigente del Servizio III - Relazioni internazionali, dott.ssa Mariassunta Peci, e del Consigliere Diplomatico del Ministro, Cons. Clemente Contestabile. Ha ricordato le interlocuzioni avvenute per individuare una data adeguata, in accordo con gli impegni successivi al G7.

L'architetto Sciacchitano sottolinea l'importanza attribuita all'incontro presso la sede del Ministero della Cultura, trasformando quella che lo scorso anno era stata un'occasione speciale – ospitare l'Assemblea per la prima volta – in un segnale di continuità, con l'intento di consolidare una tradizione e una consuetudine. Ha infine dato il benvenuto ai presenti, ringraziandoli e concludendo rapidamente per passare ai punti in discussione della giornata.

Il Presidente ringrazia, evidenziando con rispetto e stima il ruolo autorevole dell'architetto Sciacchitano all'interno del Ministero, nonché il suo contributo come esperta attivissima e concreta su diverse questioni. Ha ricordato l'importanza del percorso intrapreso da ICOMOS Italia, volto a fornire esempi operativi nella gestione del patrimonio culturale, un tema di grande interesse per il Ministero. A tale riguardo, il Presidente auspica futuri sviluppi positivi per una mutua collaborazione.

-
- Si passa alla discussione del 1° punto all'o.d.g.: **Comunicazioni del Presidente**

▪ **In memoriam**

Il Presidente ricorda la scomparsa dello Storico dell'Arte Antonio Paolucci (Rimini 29 settembre 1939 - Firenze 4 febbraio 2024). Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, fu Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, Medaglia d'oro ai benemeriti della cultura e dell'arte, Cavaliere dell'Ordine della Legion d' Onore (Francia), Cavaliere di gran croce dell'Ordine di San Gregorio Magno. ministro e una figura di grande forza e disponibilità. Ne sottolinea il costante supporto all'organizzazione, anche in occasione della famosa convenzione per l'accesso ai musei, ampliata in occasione dell'assemblea generale tenutasi a Firenze.

Il Presidente ricorda inoltre la scomparsa dell'architetto e urbanista finlandese Jukka Jokilehto, Socio Onorario di ICOMOS Italia. Jokilehto. Insignito del Premio ICCROM nel 2000 e della Membership onoraria dell'ICOMOS nel 2014 per il suo eccezionale lavoro nella protezione del patrimonio culturale internazionale. Jukka Jokilehto ha contribuito in modo determinante a plasmare il settore della conservazione nel corso della sua carriera: i suoi lavori sulla storia e la politica della conservazione, nonché sulla teoria della conservazione, sono una testimonianza inestimabile della sua notevole conoscenza e competenza nel campo del patrimonio culturale.

Il Presidente continua e informa che ICOMOS Italia, in qualità di Partner Associato del Centro Universitario Europeo di Ravello (UNIVEUR), ha partecipato al Bando Next MED con il Progetto GOV4DEV. Questo progetto ha l'obiettivo di definire iniziative riguardanti le identità "complesse" del Mediterraneo per la conservazione del patrimonio culturale. Tra i partner figurano la Regione Campania, l'Università del Salento, l'Università di Siviglia (Spagna) e l'Institut National du Patrimoine (Tunisia).

Il Presidente informa che l'Unità di Valutazione di ICOMOS International ha richiesto al Comitato Italiano ICOMOS un parere preliminare sulla candidatura "Arte e Architettura nella Preistoria della Sardegna - Le Domus de Janas" per la WHList 2025. Il documento redatto e inviato è il risultato del lavoro congiunto di Maddalena Achenza e Paolo Salonia, con la collaborazione di Paolo Carillo e Maria Teresa Iaquinta. Il Presidente esprime gratitudine per il loro prezioso contributo.

Inoltre, il Presidente segnala l'inserimento di una mozione riguardante la necessità di una comunicazione più sistematica tra i Comitati Nazionali e l'Unità di Valutazione, in particolare per i dossier italiani, che spesso vengono portati all'attenzione solo casualmente durante le riunioni dell'Europe Group Meeting. Tale mozione sarà oggetto di una corrispondenza formale.

Il Presidente informa che ICOMOS Italia è entrato ufficialmente nel Gruppo di Lavoro del Piano di gestione del Centro Storico di Napoli. Oltre al Presidente ICOMOS Italia è rappresentato anche dalla Prof.ssa Cettina Lenza. Il coordinatore generale è il professor Castagnaro, nominato dal Rettore della Università Federico II.

Il Presidente informa che ICOMOS Italia è anche nel Gruppo di Lavoro per aggiornamento del piano di gestione della Val di Noto grazie al membro di ICOMOS e già Consigliere Paolo Salonia.

Il Presidente informa che è stata inviata una comunicazione alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico ed alla Direzione Generale Creatività Contemporanea Servizio III - Architettura contemporanea, periferie e rigenerazione urbana del Ministero della Cultura nell'ambito dell'indagine MAP20, condotta da ICOMOS International, dal 2001 al 2004, sulle principali questioni riguardanti la conservazione del Patrimonio del XX secolo, dove si inserisce una nuova iniziativa "Twentieth Century Heritage Practice Survey", curata da Sheridan Burke e Margherita Pedroni, volta a verificare i livelli di attenzione e di tutela sul Patrimonio del XX secolo nei vari Paesi attraverso i rispettivi Comitati Nazionali di ICOMOS. L'iniziativa, parte con la risposta ad un format/questionario.

Il Presidente informa che la Consiglieria, Prof.ssa Arch. Rosanna Genovese, è stata confermata come Vice Presidente per l'Europa e l'Africa del Comitato Scientifico Internazionale 'CIIC – Cultural Routes'. Tale nomina rafforza la rappresentanza scientifica di ICOMOS Italia all'interno della comunità internazionale di ICOMOS.

Il Presidente informa altresì che in occasione della XXVI edizione della Borsa Mediterranea del Turismo di Paestum dal 31/10 al 3/11 l'Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO presenta la conferenza "Narrare per immagini: Strategie visive per la comunicazione del patrimonio culturale", L'evento si svolgerà sabato 02 novembre 2024 alle ore 13:00 nella sala Velia.

Molti progetti, nel 2024, in cui ICOMOS è coinvolta a vario titolo e che il Presidente ricorda come segue:

Il Presidente passa ad illustrare l'intensa attività scientifica che è stata avviata anche con la concessione di patrocinii:

- 22/02/2024 ROMA – Confrestauo al Salone degli Arazzi – Palazzo Piacentini, presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- 13/03/2024 AVELLINO – Università degli Studi di Napoli Federico II - Presentazione della Pubblicazione “In Missione Nel Crocevia Dell'Irpinia: Un Castello, un Santuario, un Borgo da valorizzare Forino – Castello APS – Sala Polo e Giovanni Patrocinio ICOMOS Italia
- 20/03/2024 NAPOLI – Università degli Studi di Napoli Federico II- Riqualficazione e Promozione del Centro Storico – Aula Pessina
Relatore: Il Centro Storico di Napoli Patrimonio UNESCO
- 12-13/04/2024 RAVELLO (SA) Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Policy Round Table Patrimonio immateriale e cambiamenti climatici
Villa Rufolo
- 13/04/2024 BERGAMO Convegno Sandro Angelini Sala Conferenze Biblioteca Tiraboschi, Comune di Bergamo - Sistema Bibliotecario Urbano .Patrocinio ICOMOS Italia
- 18/04/2024 GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MONUMENTI E DEI SITI “ ”Heritage Changes”
- 19/04/2024 NAPOLI - Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale Convegno “Umidità e Beni Culturali: Dieci anni di sperimentazione scientifica” Aula Magna della facoltà di Ingegneria. Tavola Rotonda
- 24-27/04/2024 CIVIDALE DEL FRIULI – Bottenicco di Moimacco (Udine) Fondazione De Claricini Dompacher - 4° Convegno Internazionale del Centro studi longobardi – ets “Grimoaldo, dal ducato friuliano al regno”. Patrocinio ICOMOS Italia.
- 10/05/2024 ROMA – Confrestauo - Forum rigenerazione e restauro dal titolo: “La valorizzazione del patrimonio architettonico e dei beni culturali” MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo
- 17/05/2024 NAPOLI – Distretto Rotary 2101 – Commissione Distrettuale Città Patrimonio dell'UNESCO – ICOOS Italia - Università di Napoli Federico II – AIGU – Corpo Consolare di Napoli – Club per l'UNESCO di Pompei .
Presentazione della seconda edizione del progetto “Premio Fotografico Città e paesaggi UNESCO della Campania”
- 22-24/05/2024 REGGIO CALABRIA – Università Mediterranea - Simposio Scientifico Internazionale: “Networks, Markets & People” Patrocinio ICOMOS Italia
- 24/05/2024 REGGIO CALABRIA - Università Mediterranea - Giornata ICOMOS "Turismo Culturale - Tavola Rotonda plenaria: Premio ICOMOS turismo culturale: verso il modello di Valutazione

- 25/05/2024 CIMITILE (NA)– Fondazione di Partecipazione SiebenArchi. Manifestazione “Il Maggio dell’Architettura_annodiciasette” – Complesso della Basiliche Paleocristiane - Patrocinio ICOMOS Italia.
- 06-07/06/2024 FISCIANO (SA) Università degli Studi di Salerno, Campus di Fisciano Convegno scientifico “Moving cross the Borders. Roots and Routes between architecture and engineering” - I International Seminar of Research in Architecture, Urban Planning, Construction, Design” - Patrocinio ICOMOS Italia.
- 7-16/06/2024 ISCHIA – Isola delle Torri - XIV Edizione dell’evento culturale Torri in festa Torri in luce 2024 e XIII Edizione del Premio PRAM (Premio Internazionale sul Restauro dell’Architettura Mediterranea)

Patrocinio ICOMOS Italia

- 11/06/2024 VICO EQUENSE (NA) Università di Napoli Federico II Centro di Ricerca CITTAM Castello Giusso V Convegno Internazionale "L’arte della costruzione in pietra a secco: conoscenza e tecnologie di un saper fare da tramandare". Patrocinio ICOMOS Italia
- 12-14/09/2024 GENOVA – XV Edizione del World Tourism Event, Salone Mondiale dei siti e città patrimonio UNESCO . Patrocinio ICOMOS Italia.
- 17-19/09/2024 CAGLIARI – Università degli Studi di Cagliari 8° Conferenza Internazionale “Conservation of Architectural Herritage (CAH) – Saluti
- 21/09/2024 ROMA - Dipartimento di Architettura Università degli Studi RomaTre Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici – Settimana della scienza 21-28 Settembre 2024 Visita Guidata Forte Monte Antenne - Patrocinio ICOMOS Italia
- 24-27/09/2024 VENARIA REALE (TO) - Fondazione Centro Conservazione Restauro La Venaria Reale - 5°edizione dello Young Professionals Forum “Emerging Skills for Heritage Conservation, Cultural Accessibility: Principles and Methodologies for Cultural Heritage". Patrocinio ICOMOS Italia

Il Presidente illustra altresì le ulteriori iniziative che seguiranno ed i relativi patrocini concessi:

- 02/10/2024 ROMA – 1°Assemblea Generale Nazionale del Blue Shield Italia presso la sala 1/2 della Biblioteca Nazionale Centrale, Via Castro Pretorio 105, Roma.
- 12/10/2024 FOLIGNO – Concorso internazionale FICLU ed. 2024 - “La Fabbrica nel Paesaggio” Club per l’UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno. Manifestazione di premiazione Sala Rossa di Palazzo Trinci
- 25-26/10/2024 FIRENZE – Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Architettura - Convegno Internazionale “Carta di Venezia” Riflessioni teoriche e prassi operative nel progetto di restauro

18-19/10/2024	CHIETI - CNAPCC Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori - Festival dell'Architettura 2024 La città democratica – Patrocinio ICOMOS Italia.
19/10/2024	RAVELLO (SA) - Centro di ricerca Cittam - Università degli studi di Napoli "Federico II" - "Convegno "L'arte delle colture nei terrazzamenti vitivinicoli: patrimonio immateriale e materiale della Campania Sala Convegni Villa Rufolo - Patrocinio ICOMOS Italia.
31/10/2024	PAESTUM (SA) XXVI edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico - Next ex Tabacchificio, l'area archeologica e il Museo Nazionale, la Basilica Patrocinio ICOMOS Italia.
03/11/2024	
5-6/12/2024	NAPOLI - AIES - Associazione Italiana Esperti Scientifici Beni Culturali XV Edizione Convegno Internazionale Diagnosi Conservazione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Biblioteca Universitaria di Napoli – Patrocinio ICOMOS Italia

-
- Si passa alla discussione del 2° punto all'o.d.g.: **Attività ICOMOS Italia; Comitati Scientifici.**

Il Presidente introduce il Coordinatore dei Comitati Scientifici, Arch. Ugo Carughi, invitandolo a intervenire sull'attività delle sette aree tematiche e a illustrare il lavoro di schedatura preliminare.

Il Coordinatore dei Comitati Scientifici fornisce un aggiornamento sullo stato dei programmi dei 28 comitati scientifici di ICOMOS, distribuiti in sette aree tematiche. Evidenzia la complessità delle materie trattate e l'importanza di individuare temi comuni tra i comitati, anche appartenenti ad aree diverse, per favorire un approccio multidisciplinare e il dialogo tra la tutela e discipline affini come storiografia, urbanistica, giurisprudenza, economia e tecnologia.

Il Coordinatore riscontra elementi di continuità e discontinuità rispetto ai programmi del triennio precedente. Alcuni programmi sono stati riformulati in seguito a nuove collaborazioni o accantonamenti di iniziative precedenti, mentre altri **mantengono** una linea di sviluppo coerente con gli obiettivi già definiti.

Tra le principali novità:

- **Teofilos (Area 1):** Il nuovo programma si concentra su temi di restauro e processi di patrimonializzazione, superando le difficoltà legate alla digitalizzazione riscontrate nel triennio 2020-2022.
- **Patrimonio condiviso (Area 1):** Si focalizza su segmenti identitari come il colonialismo e le strutture commerciali, in collaborazione con comitati dell'Area 4 (Patrimonio del XX secolo, patrimonio industriale, fortificazioni e patrimonio militare).
- **Turismo culturale (Area 5):** Si propone l'istituzione di un centro ricerche ICOMOS Italia, con un programma che integra sostenibilità, innovazioni tecnologiche e capacità di carico nei siti UNESCO.

Tra i programmi di continuità:

- **Pitture murali (Area 3):** Confermato l'obiettivo di redigere linee guida per la conservazione.
- **Legno (Area 3):** Prosecuzione delle linee guida già sviluppate e creazione di strumenti informatizzati per l'applicazione.
- **ICOFORT (Area 4):** Programmi dedicati al ruolo delle comunità locali e alla valorizzazione del patrimonio fortificato.
- **Patrimonio del XX secolo (Area 4):** Proseguimento delle attività su temi come il moderno in periferia, le strutture per la salute mentale e la street art.

Il Coordinatore sottolinea l'importanza della storiografia per la tutela del patrimonio contemporaneo, criticando la rigidità del limite dei 70 anni per la protezione dei beni. Inoltre, evidenzia concetti economici rilevanti come la non rivalità e la non escludibilità dei beni pubblici, esemplificati dal caso dell'Heritage Alert dello Stadio Franchi.

Infine, il Coordinatore ricorda che il lavoro dei comitati è in corso di aggiornamento, con programmi ancora in via di definizione e un documento finale che raccoglierà sia i programmi del triennio 2020-2022 sia quelli del 2023-2025, con l'obiettivo di garantire una visione organica e una collaborazione tempestiva con l'ICOMOS Internazionale e altre istituzioni globali.

Il Coordinatore conclude e il Presidente interviene, sottolineando l'importanza del lavoro intrapreso per valorizzare le competenze italiane nell'ambito delle 30 materie di competenza di ICOMOS internazionale.

Il Presidente evidenzia la necessità di coinvolgere maggiormente i giovani studiosi, spesso dotati di grandi capacità ma poco integrati nei progetti internazionali. Questo lavoro mira a favorire la collaborazione con ICOMOS a livello globale, garantendo la selezione di esperti qualificati e competenti per rispondere alle richieste specifiche.

Il Presidente rimarca il successo dell'introduzione dei principi di qualità di ICOMOS nei criteri di selezione dei progetti finanziati tramite il Programma Operativo Nazionale Cultura e i fondi europei, auspicando che altre metodologie operative come l'Heritage Impact Assessment (HIA) e l'Historic Urban Landscape (HUL) trovino analoga applicazione in Italia.

Il Presidente illustra la roadmap di lavoro che raggruppa le attività italiane in sette aree tematiche, ciascuna coordinata da un responsabile, e il contributo del Centro Studi ICOMOS presso l'Università di Messina, recentemente rilanciato sotto la guida del professor Francesco Calabrò. Riconosce inoltre il lavoro del consigliere Daniele Spizzichino nella ricostituzione dello Scudo Blu in Italia, fondamentale per affrontare le emergenze legate ai conflitti e ai cambiamenti climatici.

Infine, il Presidente richiama l'attenzione sull'importanza di monitorare l'inclusione dei principi di ICOMOS nei bandi nazionali e internazionali, evidenziando il valore di questo lavoro per rafforzare la presenza e il contributo italiano nel panorama internazionale della tutela del patrimonio culturale.

Presidente interviene per ringraziarlo e introdurre il Consigliere Daniele Spizzichino ed esprimere l'apprezzamento per l'organizzazione della prima Assemblea Generale Nazionale del Blue Shield Italia, programmata per domani 2 ottobre 2024 presso la sala 1/2 della Biblioteca Nazionale Centrale in Via Castro Pretorio 105, Roma.

Il Presidente anticipa, inoltre, l'intervento di Paolo Salonia, sulla collaborazione con il CNR per un accordo di terzo settore in cui ICOMOS Italia ha fornito il proprio supporto. Successivamente, il consigliere Stefania Landi si concentrerà sul sessantesimo anniversario della Carta di Venezia, un risultato significativo per ICOMOS Italia e internazionale e il socio Ornella Cirillo interverrà su aspetti tecnici, normativi e giuridici riguardanti il restauro e la tutela di murales e pitture murali, un ambito in cui l'Italia è particolarmente avanzata rispetto ad altri paesi.

Il Consigliere Spizzichino prende la parola.

Il Consigliere Daniele Spizzichino, referente del Comitato ICORP per la preparazione ai rischi, evidenzia l'importanza della collaborazione tra i comitati scientifici di ICOMOS, sottolineando la ricchezza derivante dalle attività trasversali, come dimostrano iniziative quali il Forum Young Professionals di Torino e la summer school su patrimonio culturale, monitoraggio satellitare e rischi, organizzata a Roma con una significativa partecipazione di ICORP.

Il Consigliere Spizzichino illustra il percorso di ricostituzione dello Scudo Blu in Italia, avviato in collaborazione con Erminia. Il processo, reso necessario da una nuova regolamentazione internazionale, prevede il coinvolgimento delle quattro associazioni fondatrici (ICOM, ICOMOS, AIB, ANAI), la revisione dello statuto e del regolamento, e l'accreditamento ufficiale del comitato. Dopo il completamento di questi passaggi, viene lanciata una campagna di adesione e si tiene domani la prima assemblea per finalizzare gli aspetti tecnico-amministrativi. Il Consigliere Spizzichino ricorda che lo Scudo Blu, originariamente pensato per la protezione del patrimonio culturale in scenari di guerra, si evolve includendo anche il contrasto ai rischi naturali, ai cambiamenti climatici e agli effetti antropici. Sottolinea inoltre la necessità di adattare la mission dello Scudo Blu al contesto italiano, promuovendo azioni mirate per la tutela del patrimonio culturale in situazioni di rischio.

Infine, il Consigliere Spizzichino invita a seguire gli aggiornamenti sui siti istituzionali delle associazioni coinvolte e ricorda il valore storico dello Scudo Blu, auspicando una maggiore attenzione del Ministero della Cultura per consolidare il ruolo strategico di questa iniziativa in Italia. Ribadisce la disponibilità a fornire chiarimenti sulle modalità di adesione e sulle future attività..

Il Presidente ringrazia e introduce l'intervento della Socia Ornella Cirillo, anticipando l'importanza dei contributi innovativi relativi ai piani di gestione e ai siti.

Evidenzia inoltre come, in passato, diverse associazioni, tra cui la Croce Rossa, abbiano agito in buona fede per colmare un vuoto operativo nella protezione del patrimonio. Per questo motivo, la strategia adottata è stata quella di coinvolgere questi soggetti in modo collaborativo, valorizzando le loro esperienze e ripartendo insieme con obiettivi condivisi.

Il Presidente sottolinea anche il valore concettuale del termine "proprietà culturale" (cultural property), comunemente usato in ambito anglosassone per indicare beni particolarmente vulnerabili in scenari di guerra o rischio. Riconosce come l'uso delle terminologie "bene culturale" e "patrimonio culturale" possa influire su prospettive e applicazioni pratiche.

Infine, fa riferimento al lavoro svolto con la Direzione Generale di Sicurezza, che aveva quasi portato a un coinvolgimento formale prima dell'introduzione di una riforma che ha imposto una fase di stallo. Il Presidente ribadisce la volontà di riprendere e consolidare questa iniziativa nei nuovi assetti istituzionali.

La Socia Ornella Cirillo prende la parola e illustra i risultati del lavoro svolto dal gruppo dedicato alla creatività urbana, attivo dal 2020 e formalmente costituito l'anno scorso. Questo gruppo si concentra sullo studio e sulla conservazione di fenomeni come street art, nuovo muralismo e graffiti art, ambiti che riflettono una crescente presenza nelle città contemporanee.

Tra le principali attività realizzate, La Socia Cirillo segnala:

- Un webinar tenutosi nell'aprile 2024, che ha coinvolto esperti e ricercatori di diverse discipline, evidenziando la necessità di un aggiornamento critico sul tema della creatività urbana.

- La partecipazione all'Annual Meeting con un intervento dal titolo Urban Creativity and 20th Century Heritage, che ha permesso di condividere gli approcci sviluppati dal gruppo con la comunità internazionale.

Inoltre, in collaborazione con il piano di gestione del sito UNESCO di Napoli, il gruppo ha avviato una mappatura della creatività urbana nella core zone e buffer zone della città. Questo lavoro, coordinato dalla professoressa Lenza, integra dati conoscitivi e storici con informazioni sulla conservazione dei manufatti, ponendosi come supporto per le future attività operative del piano.

La Socia Cirillo evidenzia come il gruppo punti a rafforzare le relazioni con altri comitati scientifici, in particolare con il Comitato per le Pitture Murali, e ambisce a costituirsi come comitato scientifico dedicato. Annuncia inoltre l'intenzione di presentare questi risultati e proposte in occasione del prossimo convegno sulla Carta di Venezia, con l'obiettivo di portare la tematica della creatività urbana su scala internazionale.

Infine, la socia Cirillo sottolinea l'importanza di ampliare la rete di collaborazioni, incluse quelle con il patrimonio culturale immateriale, e prevede di avviare una campagna per coinvolgere nuove forze e ampliare il gruppo di lavoro nei prossimi mesi.

Il Presidente ringrazia per gli aggiornamenti e introduce il prossimo intervento incentrato sul sessantesimo anniversario della Carta di Venezia, sottolineando l'importanza di questo impegno imminente e la necessità di una rete nazionale per la catalogazione e l'intervento sui beni culturali in modo metodologicamente condiviso. Evidenzia il valore del lavoro svolto da Ornella Cirillo, Cettina Lenza, e il contributo dell'Università e delle tecniche sviluppate da Luca Borriello, attività già condivise con la Direzione Generale Creatività del Ministero.

Sottolinea che l'obiettivo è concretizzare questi sforzi attraverso un protocollo operativo e un prontuario d'intervento, auspicando che l'Italia possa essere un esempio per altri paesi europei e collaborare a un tavolo internazionale su queste tematiche. Rimarca inoltre il ruolo storico dell'Italia, ricordando che ospita 73 esempi significativi di muralismo in Sicilia, e il contributo che ICOMOS può offrire in questo ambito.

Infine, annuncia due importanti iniziative: la firma di un accordo con Sistur, già avviata l'anno scorso, e una nuova proposta promossa dal coordinatore nazionale del Comitato Scientifico sul Turismo, Francesco Calabrò, invitandolo a illustrarla. Ringrazia tutti i membri del comitato turismo culturale per il lavoro condiviso, menzionando Stefania Landi, Paolo Motta e Claudio Ricci per il loro contributo.

Il Socio Francesco Calabrò prende la parola.

Il Socio Calabrò illustra il progetto di un centro ricerche dedicato al turismo culturale, ispirato ai principi della Carta ICOMOS. L'obiettivo è quello di tradurre i principi generali della Carta in indicazioni pratiche per orientare le politiche e fornire strumenti operativi, in particolare per affrontare fenomeni come l'overturismo.

Il centro ricerche viene concepito come una struttura articolata in sezioni tematiche, ciascuna rispecchiante le aree individuate dalla Carta ICOMOS, con il supporto di accordi con società scientifiche specializzate. Tra le collaborazioni in corso:

- Un accordo con la Società Italiana di Estimo e Valutazione, focalizzato sulle dinamiche immobiliari nei centri storici, in relazione all'overturismo e ai fenomeni di gentrification.
- Un accordo con la Società Italiana di Restauro, curato da Stefania Landi, per approfondire lo studio della capacità di carico dei siti turistici.

Il socio Calabrò sottolinea che il progetto mira ad approfondire ulteriori tematiche attraverso nuove collaborazioni con altre società scientifiche. Invita i soci interessati a partecipare e collaborare, evidenziando l'approccio aperto e inclusivo del comitato, che dialoga attivamente con altri comitati.

Infine, Il Socio Calabrò menziona i contributi di Maddalena Ghini sul patrimonio industriale e di Stefania Landi, insieme ad altri soci, nella realizzazione di questo progetto.

Il Presidente ringrazia e introduce l'intervento del socio Paolo Salonia.

Il Socio Paolo Salonia presenta un aggiornamento sulle attività legate alla Convenzione di Faro, sottolineando l'importanza di una visione organica e trasversale per affrontare i temi complessi che la Convenzione tocca. Annuncia che il Comitato Italiano ICOMOS sta collaborando con l'Istituto per le Scienze del Patrimonio Culturale del CNR, un ente di rilevanza nazionale nato dall'unione di diversi istituti dedicati al patrimonio culturale.

Il Socio Salonia comunica che è in fase di preparazione un accordo quadro tra ICOMOS Italia e il CNR, con l'obiettivo di analizzare e ordinare le modalità di applicazione della Convenzione di Faro in Italia, dove oggi si riscontra una certa frammentazione. Questo accordo, attualmente in itinere, è destinato a estendersi ad altre istituzioni, come il MIC.

Il Socio Salonia invita la base associativa a contribuire a queste iniziative, evidenziando l'importanza del coinvolgimento collettivo. Infine, il Socio Salonia ringrazia Denise Uliveri, Federica Pompeiano, Massimo Visione e Rosanna Genovese per il lavoro svolto e per il loro contributo continuo nel coordinamento e nella fondazione di comitati.

Il Presidente ringrazia i colleghi intervenuti.

-
- Si passa alla discussione del 3° punto all'o.d.g.: Convegno Internazionale 60° Carta di Venezia - Firenze 25/26 Ottobre 2024

Il Presidente informa che la Segreteria del Convegno di Firenze ha comunicato che i full paper redatti dai Soci ICOMOS hanno superato il doppio referaggio 41 paper, per un totale di 73 autori, di cui 24 dall'estero. Si ritiene questo un risultato estremamente soddisfacente e ringrazia i Chair e il Consiglio di Direzione per l'intenso lavoro svolto nelle sessioni F1-F2-F3-F4.

Il Presidente introduce il tema del sessantesimo anniversario della Carta di Venezia, evidenziandone l'importanza come documento fondativo di ICOMOS, nato per attuare i principi definiti dalla Carta del 1964. Riconosce il ruolo centrale degli intellettuali italiani, tra cui Piero Gazzola e Roberto Pane, nella sua elaborazione, e sottolinea come questo documento rappresenti un legame diretto con la Convenzione UNESCO del 1972 e altri testi chiave, quali la Carta di Nara. Il Presidente illustra l'impegno di ICOMOS Italia nell'organizzazione delle celebrazioni, che includono una sessione scientifica interamente dedicata alla Carta di Venezia, in collaborazione con l'Università di Firenze e con il supporto di ICOMOS Internazionale. La sessione, strutturata in quattro sottosessioni, raccoglie 41 contributi di studiosi italiani e internazionali, selezionati tramite doppio referaggio, con la partecipazione di 72 soci di ICOMOS Italia, tra cui 21 esperti di livello internazionale.

Le celebrazioni, che si terranno il 25 e 26 ottobre 2024 a Firenze, includeranno l'intervento della presidente di ICOMOS Internazionale, Teresa Patricio, e incontri con autorità per affrontare temi tecnici rilevanti per il patrimonio culturale italiano.

Il Presidente riferisce che il volume contenente i contributi scientifici è in fase di stampa e sarà disponibile durante il convegno, grazie al coordinamento del progetto da parte di Maurizio Di Vita.

Infine, il Presidente chiede la massima partecipazione dei soci e sottolinea la necessità di garantire un collegamento streaming per consentire una più ampia fruizione dell'evento, considerando anche le perplessità suscitate dalla partecipazione a pagamento, aspetto poco abituale per ICOMOS.

Il Presidente informa altresì che il 25/10 a Firenze a Palazzo Vecchio parteciperà la Presidente Teresa Patricio che porterà i saluti dell'ICOMOS Internazionale.

Il Presidente passa quindi la parola al Consigliere Stefania Landi

Il Consigliere Stefania Landi presenta il lavoro svolto dal gruppo di ICOMOS Italia per l'organizzazione della macro-sessione F nel convegno dedicato al sessantesimo anniversario della Carta di Venezia, che si terrà presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze il 25 e 26 ottobre 2024. Sottolinea che la sessione, aperta dopo la chiusura delle altre call, è stata articolata in quattro sottosessioni (F1, F2, F3 e F4) e vede il coinvolgimento di Teresa Patricio, Presidente di ICOMOS Internazionale, e Maurizio Di Stefano, Presidente di ICOMOS Italia, nel comitato scientifico del convegno.

Descrive le tematiche delle sottosessioni:

F1: Dal percorso della Carta di Venezia al documento di Nara.

F2: Sviluppi successivi al documento di Nara, con focus sull'economia e il patrimonio culturale.

F3: Patrimonio culturale immateriale, incluso il tema della creatività urbana.

F4: Rischi per il patrimonio culturale, strategie di mitigazione e adattamento, monitoraggio e diagnostica.

Il Consigliere evidenzia che sono stati ricevuti 72 abstract, di cui un terzo dall'estero, e selezionati 41 full paper che saranno presentati nelle quattro sottosessioni, mantenendo un filo logico coerente. Segnala alcuni contributi di rilievo da parte di studiosi internazionali e italiani, tra cui Toshikono, Ornella Cirillo, Luigi Fusco Girard e contributi da istituzioni quali CNR e ISPRA.

Sottolinea la qualità e l'ampiezza del lavoro svolto dal gruppo di coordinamento, che include Rosanna Genovese, Luigi Fusco Girard, Ugo Carughi, Beatrice Messeri, Stefano Gizzi, Daniele Spizzichino, Grazia Tucci e Cettina Lenza, e ringrazia tutti per l'impegno intenso e la collaborazione.

Infine, il Consigliere invita i soci a partecipare numerosi all'evento e sottolinea l'opportunità di discutere con la Presidente Teresa Patricio temi urgenti legati ai siti UNESCO italiani, auspicando che queste riflessioni possano avviare un inquadramento preliminare necessario per affrontare le questioni in sospeso.

Il Presidente ringrazia e passa al punto successivo

-
- Si passa alla discussione del 4° punto all'o.d.g.: Annual General Assembly and Scientific Symposium 2024 in Ouro Preto, Brasile 10-17 Novembre 2024 ;

Il Presidente introduce il tema dell'Assemblea Generale Internazionale di ICOMOS, che si terrà tra il 13 novembre 2024 in Brasile, sottolineandone i punti principali all'ordine del giorno:

- Rinnovi statutari, tra cui la presidenza dell'Advisory Committee e alcune cariche nei comitati scientifici internazionali.

- Adempimenti di bilancio e discussioni scientifiche rilevanti.

Tra i documenti in discussione, evidenzia la prima Carta del Patrimonio Immateriale di ICOMOS, fortemente sollecitata dall'UNESCO, e il suo legame con The Spirit of Naples Action Forum, documento internazionale elaborato anche grazie al contributo italiano e dedicato alla fusione tra patrimonio materiale e immateriale. Questo documento, sviluppato con il coinvolgimento di Napoli, rappresenta un passo importante verso un nuovo modello europeo di piano di gestione dei siti UNESCO, superando le metodologie tradizionali.

Il Presidente sottolinea l'impegno di ICOMOS Italia nella preparazione dell'Assemblea, con il completamento di tutte le procedure amministrative necessarie per la partecipazione e l'assegnazione delle deleghe, affidate a Maria Teresa. Ricorda che ICOMOS Italia dispone del massimo numero di voti, pari a 20, e assicura che il Paese sarà rappresentato al meglio.

Infine, il Presidente informa che ICOMOS Italia ha collaborato alla definizione del piano triennale 2025-2027, individuando priorità strategiche come il capacity building, la gestione delle emergenze e lo sviluppo di reti operative più efficaci tra i 12.000 esperti membri di ICOMOS nel mondo. Rimarca l'importanza di questa pianificazione per guidare le azioni future e invita i soci a considerare le potenzialità della rete globale di ICOMOS per affrontare temi cruciali.

-
- Si passa alla discussione del 5° punto all'o.d.g.: **Approvazione del rendiconto consuntivo 2023**

Il Presidente presenta la distribuzione nazionale dei soci e ringrazia il dott. Gennaro Cervone per la collaborazione presentando il rendiconto consuntivo dell'anno 2023 (Allegato 2) già pubblicato sul sito del Comitato Nazionale Italiano ICOMOS.

La voce riguardante i contributi indiretti dei Consiglieri rappresenta il contributo volontario che tutti i Consiglieri di Direzione profondono in ICOMOS Italia per effetto delle attività che svolgono come ICOMOS. Infatti l'importo presente tra le Entrate appare ugualmente nelle uscite come spese dei membri del Consiglio di Direzione per la partecipazione alle riunioni degli organi di governo dell'ICOMOS Italia e per le altre attività.

Il Presidente presenta il bilancio consuntivo e preventivo di ICOMOS Italia per l'anno in corso, redatto secondo la normativa per gli enti di terzo settore, e fornisce alcune osservazioni sui processi amministrativi e sulle implicazioni organizzative.

Evidenzia che, pur rispettando gli adempimenti richiesti per il terzo settore, i benefici previsti non sono ancora tangibili e permangono complessità legate all'iscrizione nei registri regionali, nonostante l'organizzazione abbia un carattere nazionale. Il bilancio consuntivo mostra un leggero miglioramento rispetto al preventivo, grazie a progetti promossi da soci attivi come Francesco Calabrò, Stefania Landi e Maria Teresa, che hanno contribuito al consolidamento economico.

Il Presidente sottolinea l'importanza della regolarità dei pagamenti da parte dei soci per mantenere una posizione amministrativa solida a livello nazionale e internazionale. Spiega il processo di registrazione delle quote, evidenziando che i ritardi nel pagamento delle quote sociali possono influire sulla rendicontazione e sulla valutazione annuale di ICOMOS Internazionale.

Il bilancio preventivo per il 2024 è allineato con quello del 2023, con previsioni stabili intorno ai 51-52 mila Euro, in linea con i requisiti di solidità economica per gli enti di terzo settore. Tra i progetti in chiusura, menziona i contributi ricevuti per pubblicazioni, come il volume sul vernacolare curato da Beatrice Messeri, finanziato dal Ministero per 5.000 Euro, che sarà presentato al prossimo convegno internazionale.

Il Presidente ringrazia i soci per i contributi diretti alle attività associative e assicura che il bilancio si mantiene equilibrato, senza rischi di squilibrio finanziario. Infine, invita i soci a sottoporre eventuali domande o richieste di chiarimento e conferma l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo da parte dell'Assemblea.

Il Presidente risponde a una domanda sul 5 per mille, spiegando che ICOMOS Italia aveva attivato questa opzione oltre dieci anni fa, grazie all'impegno del professore Luigi Petti, la cui gestione come segretario è stata particolarmente efficace nella promozione di iniziative, inclusi contributi legati a consulenze e attività di restauro. Tuttavia, il 5 per mille non è stato più seguito negli anni successivi e richiede ora un aggiornamento per essere riattivato.

Il Presidente propone di riaprire la posizione relativa al 5 per mille, adeguandosi alle nuove procedure, e si impegna a farlo con il supporto dei consulenti commercialisti. Sottolinea che, grazie alle modifiche normative, la riattivazione potrebbe essere più semplice rispetto al passato.

Infine, il Presidente porta in votazione il bilancio preventivo, annotando a verbale il suggerimento di riprendere il percorso per l'attivazione del 5 per mille con le procedure aggiornate.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente invita l'Assemblea a votare per l'approvazione del rendiconto consuntivo 2023.

*Non essendoci segnalazioni di voti di astensioni e di contrarietà,
il rendiconto consuntivo 2023 viene approvato all'unanimità.*

-
- Si passa alla discussione del 6° punto all'o.d.g. : **Approvazione del rendiconto preventivo 2024**

Il Presidente presenta il rendiconto preventivo 2024 (Allegato 3) segnalando che alcune voci andranno riconsiderate (contributi indiretti e spese sostenute dai membri del Comitato). Per le restanti voci sono stati mantenuti importi di base confermando le previsioni dell'anno precedente anche in assenza di progetti e convenzioni in quanto alcuni progetti in corso di elaborazione non sono ancora stati approvati.

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente invita l'Assemblea a votare per l'approvazione del rendiconto preventivo 2024.

*Non essendoci segnalazioni di voti di astensioni e di contrarietà,
il rendiconto preventivo 2024 viene approvato all'unanimità.*

- Si passa alla discussione del 7° punto all'o.d.g.: **Eventuali e varie**

Non essendoci segnalazioni di voti di astensioni e di contrarietà, i nuovi soci vengono approvati all'unanimità.

Non essendovi altro argomento da discutere, alle ore 13.00 il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario dell'Assemblea
Maria Teresa Iaquina

Il Presidente
Maurizio Di Stefano

Allegati:

1. Sintesi delle relazioni dei responsabili d'area
2. Rendiconto consuntivo al 31.12.2023
3. Rendiconto preventivo al 31.12.2024